

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

CULTURA, NATURA E SCIENZA: CONSERVAZIONE E TUTELA DELLA
BIODIVERSITA' IN LOMBARDIA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Patrimonio storico, artistico e culturale

4. Valorizzazione sistema museale pubblico e privato
5. Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo progettuale comune e condiviso dagli Enti di accoglienza

Il progetto declina azioni e attività per rispondere all'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 *Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili*, nella sua declinazione al target 11.4 *Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo*. I Musei con fini naturalistici e gli Ecomusei si pongono in particolar modo **l'obiettivo di conservare, tutelare e rendere fruibile il patrimonio custodito in orti botanici, musei scientifici, ecomusei e acquari**. Un sapere che negli ultimi anni sta trovando seguito, soprattutto grazie a tutte le politiche di salvaguardia ambientale che li ha riportati al centro dell'attenzione. La difficoltà ora è duplice: mantenere i risultati raggiunti e la notorietà acquisita, ma allo stesso tempo veicolare informazioni e saperi di qualità in un linguaggio comprensibile.

Il museo oggi, quale che sia la sua natura, non può essere solo un contenitore per la conservazione e l'esposizione ma deve organizzare azioni e servizi per la tutela, la fruizione e la valorizzazione dei beni in esso racchiusi, declinando specifici obiettivi in considerazione della propria storia e della natura delle collezioni. I Musei parlano di noi. Lo fanno attraverso la storia, l'arte, il territorio. Posseggono un patrimonio vasto che deve essere tutelato, ma allo stesso tempo reso accessibile al visitatore. Ecco perché in quest'ottica i musei puntano a:

- tutelare il patrimonio conservato attraverso azioni di cura e gestione quotidiana;
- valorizzazione i tesori nascosti, elementi di apprezzabile valore ma erroneamente considerati di nicchia;
- formare un'utenza consapevole, che possa fruire del patrimonio culturale non solo da spettatore, ma da protagonista interagendo con il museo e il territorio;
- investire sulla relazione con le scuole, affinché i musei possano diventare veicolo di conoscenza e di apertura mentale, strumento per la formazione di un pensiero individuale e critico;
- uscire dalla logica del proprio orticello per costruire e tessere relazioni significative con le realtà territoriali (siano essi soggetti pubblici o privati, istituzioni, associazioni). In misura più ampia questo avviene tra alcuni musei affini per tipologia tematica: una logica di lavoro a rete per potenziare la propria capacità di attrattività. Del resto si tratta di una modalità che si sta diffondendo negli ultimi anni al fine di creare insieme facilmente identificabili dall'utente. La parola d'ordine non è isolamento, ma collaborazione e promozione condivisa;
- comunicare con il mondo sapendo sfruttare di volta in volta il mezzo di comunicazione adeguato.

Dopo il Covid19

La pandemia ha costretto i luoghi di cultura, con particolare riferimento ai musei botanici, di scienze naturali ed agli ecomusei cittadini, a rivedere le proprie strategie di intervento e il rapporto con il pubblico; pertanto una sfida, che si traduce in un obiettivo importante, è riuscire a consolidare alcune best practices nate in emergenza, ma che possono risultare vincenti anche in situazioni di ordinarietà.

I servizi digitali e le attività online accessibili al pubblico hanno subito un'accelerata importante che va ora mantenuta: supportare l'utenza nell'accesso ai servizi e migliorare le infrastrutture digitali dell'ente sono passaggi fondamentali, così come sviluppare strategie di comunicazione per informare il pubblico sui servizi e sulle nuove modalità di erogazione e di accesso ai servizi.

RUOLO E ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	ATTIVITA'
Lombardia	BG	COMUNE DI BERGAMO	Cultura	202753	<p>Museo di Scienze Naturali "Enrico Caffi":</p> <ul style="list-style-type: none"> •Smistamento, cartellinatura e preparazione delle collezioni •Razionalizzazione e digitalizzazione delle collezioni •Riorganizzazione gli spazi dei locali della biblioteca •Controllo e verifica dello stato di conservazione degli esemplari conservati a secco •Controllo e verifica dello stato di conservazione del materiale in liquido •Monitoraggio condizioni ambientali •Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria all'interno degli spazi espositivi •Controlli volti alla verifica delle condizioni generali e di eventuali criticità
Lombardia	BG	COMUNE DI BERGAMO	Cultura	202755	<p>Civico Orto Botanico di Bergamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Supporto ai visitatori e analisi dati dei flussi •Supporto alla gestione delle collezioni viventi e musealizzate •Cura e manutenzione delle collezioni viventi •Gestione dei servizi educativi per il mondo scolastico •Organizzazione degli open day e delle giornate formative per gli insegnanti •Supporto all'organizzazione e realizzazione di eventi e attività culturali nell'ambito dell'educazione permanente, conferenze, mostre, laboratori, visite guidate, concerti, ecc. •Supporto alla promozione degli eventi e comunicazione •Supporto alla gestione dei progetti sociali dell'Orto Botanico
Lombardia	BS	COMUNE DI BOTTICINO	Cultura	162880	<p>Museo del Marmo Botticino:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Gestione del patrimonio custodito e delle visite al Museo del Marmo Botticino •Organizzazione e promozione di eventi, mostre, itinerari culturali in collaborazione con Associazioni (Ex. Auser Botticino)

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	ATTIVITA'
Lombardia	BS	COMUNE DI BRESCIA	Cultura	168168	<p>Museo Civico di Scienze Naturali:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Gestione del patrimonio del Museo (- Riordino, manutenzione, etichettatura, collocazione fisica, Informatizzazione degli inventari e dei cartellini dei campioni appartenenti alle collezioni naturalistiche, digitalizzazione delle collezioni meritevoli e poco deperibili, ecc.) •Mappatura del territorio •Progetto Citizen Science •Gestione dell'attività didattica •Attività di divulgazione scientifica
Lombardia	BS	COMUNE DI TIGNALE	Cultura	165962	<p>Ecomuseo delle Limonaie del Garda:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Gestione del patrimonio custodito e delle visite all'Ecomuseo •Organizzazione e promozione di attività culturali (mostre, spettacoli teatrali, rassegne musicali, ecc.)
Lombardia	MI	COMUNE DI MILANO	Cultura	167261	<p>Acquario Civico di Milano:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Gestione della comunicazione online •Produzione di un opuscolo dell'Acquario •Riordino delle collezioni •Digitalizzazione delle collezioni

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	ATTIVITA'
Lombardia	MI	COMUNE DI MILANO	Cultura	167196	<p>Museo Botanico di Milano (MuBAJ):</p> <ul style="list-style-type: none"> •Realizzazione di nuovi interventi (Inserimento di flora e fauna acquatiche nel Percorso d'Acqua, Ampliamento del Vigneto, ecc.) •Attività di manutenzione connesse ai siti e ai servizi •Aggiornamento della segnaletica interna •Gestione della comunicazione online •Ideazione di materiale promozionale •Accoglienza e orientamento del pubblico •Aumento delle aperture costanti del Museo •Organizzazione di eventi ed esposizioni •Gestione dell'attività didattica •Formazione e gestione di nuovi gruppi di "Volontari di MuBAJ" e dei "Volontari per un giorno" •Gestione dei progetti relativi ai "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (ex Alternanza Scuola Lavoro) e stage universitari
Lombardia	MI	COMUNE DI MILANO	Cultura	167178	<p>Comunemente Verde:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Realizzazione di visite guidate e proposte didattiche presso il giardino botanico •Organizzazione e promozione di mostre ed eventi •Catalogazione del patrimonio (Identificazione e posa di palettine indicatrici riportanti i dati scientifici, Stampa delle etichette e successiva plastificazione, ecc.) •Esecuzione di attività culturali •Realizzazione delle guide tascabili "Verde in Tasca"
Lombardia	PV	COMUNE DI VOGHERA	Cultura	166403	<p>Museo di Scienze Naturali:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Gestione ordinaria del Museo •Realizzazione di visite guidate presso il Museo •Gestione della didattica museale

SEDI DI SVOLGIMENTO:

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	CIVICO	CAP	POSIZIONI TOTALI	DI CUI GMO
Lombardia	BG	COMUNE DI BERGAMO	Cultura	202753	Piazza CITTADELLA	10	24129	1	0
Lombardia	BG	COMUNE DI BERGAMO	Cultura	202755	Via DELLA TORRE DI ADALBERTO	2	24129	3	0
Lombardia	BS	COMUNE DI BOTTICINO	Cultura	162880	Piazza ALDO MORO	1	25082	2	0
Lombardia	BS	COMUNE DI BRESCIA	Cultura	168168	Via FEDERICO ANTONIO OZANAM	4	25128	3	0
Lombardia	BS	COMUNE DI TIGNALE	Cultura	165962	Piazza UMBERTO I	1	25080	1	0
Lombardia	MI	COMUNE DI MILANO	Cultura	167261	Viale GEROLAMO GADIO	2	20121	2	0
Lombardia	MI	COMUNE DI MILANO	Cultura	167196	Via RODOLFO MARGARIA	1	20161	3	0
Lombardia	MI	COMUNE DI MILANO	Cultura	167178	Via AUSONIO ZUBIANI	1	20161	2	0
Lombardia	PV	COMUNE DI VOGHERA	Cultura	166403	Via ANTONIO GRAMSCI	1	27058	1	0
								18	0

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

18 posti disponibili. Non sono previsti i servizi di vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Tutti gli operatori volontari dovranno svolgere servizio 5 o 6 giorni a settimana con una media di 25 ore settimanali.

In tutte le sedi è richiesto:

Flessibilità oraria.

Disponibilità a prestare servizio nel fine settimana, in giorni festivi e/o in orario serale in occasione di eventi e attività connesse al servizio.

Rispetto della privacy.

Rispetto dello Statuto Comunale e delle generali regole di comportamento valide per i dipendenti dell'Ente; rispetto delle normative nazionali e dei codici comportamentali.

Seguono, divisi per le diverse sedi di progetto, gli obblighi che il volontario dovrà rispettare durante lo svolgimento del servizio:

COMUNE DI BERGAMO- sede – 202755

Disponibilità a effettuare spostamenti all'interno del territorio dell'Ente.

Disponibilità a guidare il mezzo dell'ente

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione prevede:

- la valutazione dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione;
- un colloquio con il personale dell'ente di accoglienza per il quale il giovane si è candidato;
- un colloquio di selezione con i selettori accreditati di ANCI Lombardia.

I colloqui sono di norma organizzati convocando i candidati in sedi provinciali. È stata stimata in 20 minuti la durata congrua minima del colloquio individuale. All'occasione e secondo necessità potranno essere effettuati colloqui di gruppo e/o somministrazione di questionari. A seconda della situazione il colloquio potrebbe essere svolto a distanza.

La procedura standard per la gestione del colloquio prevede:

- Verifica della completa conoscenza delle finalità del progetto da parte del candidato
- Verifica della pregressa esperienza presso l'ente
- Verifica della pregressa esperienza nello stesso settore di impiego
- Verifica dell'idoneità del candidato rispetto alle mansioni previste dal progetto
- Verifica della condivisione degli obiettivi di progetto
- Verifica generale della motivazione
- Interesse per l'acquisizione di competenze

- Disponibilità particolari
- Capacità di relazione e profilo attitudinale
- Altri eventuali di valutazione

In merito ai punti sopra si utilizzerà check list di domande utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini. Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria si indagherà sull'attitudine al lavoro in gruppo o in autonomia, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole.

Per facilitare l'emersione delle capacità relazionali e attitudinali potrà rendersi necessaria la somministrazione di un questionario di autovalutazione per l'individuazione di specifiche caratteristiche attitudinali.

Inoltre, sempre in risposta ai punti sopra, si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto (ossia del servizio civile, del progetto, della natura stessa dell'ente) e sull'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione al settore progettuale scelto.

Il processo si conclude con l'attribuzione dei punteggi e relativa elaborazione delle graduatorie.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti
NO

Eventuali tirocini riconosciuti
NO

Il progetto prevede la Certificazione delle competenze professionali ai sensi del DLGS n.13/2013, la certificazione sarà rilasciata da AnciLab s.r.l. che è soggetto titolato. Le competenze professionali che potranno essere acquisite e quindi certificate sono pertinenti al settore progettuale e alle attività svolte dagli operatori volontari.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- Enti di accoglienza dei progetti
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

Durata

La formazione generale prevede, 44 ore totali, di cui 32 ore di formazione d'aula in presenza e 12 ore di formazione a distanza, modulate come segue:

- 24 ore di formazione d'aula in presenza;
- 8 ore di formazione on line in modalità sincrona;
- 12 ore di formazione a distanza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Per la realizzazione della formazione specifica saranno utilizzate aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- Enti di accoglienza dei progetti
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

Durata

Il progetto prevede 72 ore totali di formazione specifica di cui:

- 36 ore di formazione d'aula in presenza;
- 15 ore di formazione on line in modalità sincrona, di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile;
- 21 ore di formazione specifica on line in modalità asincrona.

La formazione specifica sarà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

UN ANNO DI SERVIZIO CIVILE IMMERSI NEL PATRIMONIO MUSEALE E CULTURALE DEI COMUNI DELLA LOMBARDIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 11: Rendere le comunità e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità 0

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio

30 ore totali di tutoraggio, di cui:

- 24 ore collettive;
- 6 ore individuali.

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

L'attività di tutoraggio prevede 30 ore così distribuite:

- 24 ore di tutoraggio collettivo;
- 6 ore di tutoraggio individuale.

Le ore di tutoraggio delle “attività obbligatorie” ammontano a 26 ore di cui:

- 6 ore di tutoraggio individuale;
- 20 ore di tutoraggio collettivo.

Le ore di tutoraggio delle “attività opzionali” ammontano a 4 ore di cui:

- 4 ore di tutoraggio collettivo.

Per questo progetto, coerentemente con quanto previsto dalla Circolare del 25 gennaio 2022 recante “Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione” le ore di tutoraggio saranno erogate come segue:

- 16 ore in presenza;
- 14 ore on line in modalità sincrona;

ORE DI TUTORAGGIO TOTALI 30



Attività obbligatorie

Modalità	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Incontro individuale on line in modalità sincrona con il Tutor							3h					
Incontro individuale on line in modalità sincrona con il Tutor												3h
Incontro collettivo in presenza di orientamento sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro (2 giornate di 8 ore ciascuna)							16h					
Incontro collettivo on line in modalità sincrona con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, rete Eurodesk, Informagiovani)											4h	

Attività opzionali

Modalità	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Incontro collettivo on line in modalità sincrona per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio											4h	

Il tutoraggio sarà anche funzionale per integrare l'orientamento al lavoro con il percorso di certificazione delle competenze (rilasciata ai sensi del D.lgs. n. 13/2013). Le procedure e le modalità relative alla certificazione delle competenze sono descritte nel punto 12 della scheda progetto e negli allegati caricati nel sistema Helios.

Attività obbligatorie

Il progetto prevede 26 ore di attività di tutoraggio obbligatorie, così suddivise:

- 6 ore di tutoraggio individuale;
- 20 ore di tutoraggio collettivo.

TUTORAGGIO INDIVIDUALE

1. Incontro individuale on line in modalità sincrona con il Tutor - Durante il settimo mese per una durata di 3 ore

L'incontro prevede la condivisione con l'operatore volontario dei seguenti contenuti:

- Spiegazione del percorso di tutoraggio previsto (finalità dell'attività, tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione).
- Predisposizione di un dossier individuale; inserimento delle prime considerazioni.

- L'operatore volontario, entro la fine del servizio, dovrà compilare, per le parti che gli competono, un documento, riportando tutte le informazioni e le esperienze significative svolte durante l'anno, dal quale prendere avvio e spunto per un bilancio finale.
- Somministrazione e rielaborazione di un questionario di orientamento professionale.
- Ricostruzione, analisi e valutazione dell'iter formativo e lavorativo e delle acquisizioni professionali

2. Incontro individuale on line in modalità sincrona con il Tutor - Durante il dodicesimo mese per la durata di 3 ore

Il secondo incontro con il Tutor è finalizzato per tracciare un bilancio finale:

- Valutazione dell'esperienza in corso.
- Analisi delle abilità e delle conoscenze possedute dal volontario.
- Confronto tra le abilità e le conoscenze possedute all'avvio del servizio e l'attuale stato di consolidamento o nuova acquisizione.
- Condivisione del dossier individuale.
- Valutazione della spendibilità e trasferibilità in ulteriori contesti lavorativi del pacchetto di competenze acquisite.

TUTORAGGIO COLLETTIVO

1 Incontro collettivo in presenza di orientamento sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro - Durante il settimo mese 2 giornate di 8 ore ciascuna

Gli operatori volontari inseriti nel presente progetto parteciperanno a un incontro tenuto da un esperto di orientamento al lavoro che illustrerà le modalità di approccio nei rapporti durante la ricerca del lavoro con aziende, imprese, enti del terzo settore, ecc. Saranno forniti strumenti e indicazioni su come si redige un cv e sulle modalità di gestione dei colloqui. Inoltre saranno descritti sia i canali tradizionali e i nuovi canali da utilizzare per la ricerca del lavoro, sia la normativa vigente in tema lavoro e occupazione.

Di seguito indichiamo nel dettaglio l'iniziativa prevista.

Nella **prima giornata** attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, gli operatori volontari definiranno il loro "progetto professionale" a partire dai propri punti di forza e di debolezza in termini di interessi e competenze professionali tecniche e trasversali. Sulla base di quanto emerso saranno indicati metodi e tecniche per scrivere il proprio cv e sarà analizzato insieme agli operatori volontari il cv prodotto apportando eventuali modifiche e/o migliorie.

Argomenti previsti:

- interessi e valori professionali;
- variabili che definiscono un ruolo professionale;
- costruzione del progetto professionale;
- valorizzazione delle competenze trasversali (soft-skills);
- strategie per organizzare la ricerca attiva del lavoro;
- costruire il curriculum vitae anche attraverso lo strumento dello Youthpass o dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea;
- la lettera di accompagnamento.

Nella **seconda giornata** saranno analizzate le modalità di gestione dei colloqui anche attraverso simulazioni e saranno descritti i canali tradizionali e i nuovi canali da utilizzare per la ricerca del lavoro (pagine web degli enti, motori di ricerca, bandi di concorso Linkedin, autocandidature, ecc.). In tale contesto sarà illustrata la normativa vigente in tema di lavoro e occupazione.

Argomenti previsti:

- prove di selezione (il colloquio, i test, il colloquio di gruppo);
- esercitazioni: simulazione di un colloquio di selezione, presentazione di profili professionali;
- ricerca del lavoro su portali in rete (Linkedin, Infojobs, ...): guida all'uso;
- metodologie di risposta ad annunci di lavoro;
- enti pubblici e privati preposti allo sviluppo dell'occupazione (Centro per l'Impiego, Servizi per il lavoro, ecc.);
- normativa in tema di lavoro e occupazione.

2. Incontro on line in modalità sincrona con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, rete Eurodesk, Informagiovani) - Durante l'undicesimo mese per la durata di 4 ore

L'obiettivo è avvicinare i giovani alle realtà che si occupano di lavoro, formazione e volontariato. In particolare si vuole colmare il gap che separa molto spesso l'individuo dagli strumenti e dalle risorse utili per orientarsi. L'incontro prevede una parte di lezione frontale e interattiva e una parte di didattica attiva, con il coinvolgimento in prima persona dei volontari.

Una prima parte sarà dedicata alla presentazione degli enti che offrono un supporto soprattutto informativo in relazione ai progetti e alle attività realizzate: Informagiovani, Informalavoro, rete Eurodesk. La seconda parte sarà dedicata alla presentazione degli enti coinvolti direttamente nell'accompagnamento nel mondo del lavoro: Centro per l'impiego e enti accreditati ai servizi al lavoro.

Argomenti previsti:

- cosa sono Informagiovani, Informalavoro, rete Eurodesk: mission e valori, servizi erogati.
- cosa sono i Centri per l'impiego: servizi erogati, individuazione di un piano di azione per la ricerca attiva di lavoro.

Attività opzionali

Il progetto prevede 4 ore di attività di tutoraggio opzionale attraverso:

1. Incontro collettivo on line in modalità sincrona per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio - Durante l'undicesimo mese 1 giornata di 4 ore

L'incontro si svolgerà con un esperto del settore: gli operatori volontari avranno modo di confrontarsi sui servizi presenti nel proprio territorio, producendo una sorta di mappa geograficamente delimitata.

Argomenti previsti:

- analisi dei canali di accesso al mercato del lavoro;
- cosa sono DID e patto di servizio;
- mappatura territoriale dei servizi;
- analisi delle opportunità formative sia nazionali che europee disponibili;
- banche dati: cosa sono e come consultarle.